

RSA disabili psichici nelle Marche. Il Difensore civico regionale scrive all'assessore alla sanità

Riportiamo di seguito la lettera inviata dal difensore civico regionale, avv. Samuele Animali, all'Assessore alla sanità della regione Marche sulla situazione riguardanti le RSA disabili psichici nella regione Marche. Da diversi anni (cfr., *E' legittima la quota a carico degli utenti nelle RSA disabili psichici nelle Marche?*, in APPUNTI sulle politiche sociali n. 1-2004) il Gruppo Solidarietà e Il Comitato Associazioni Tutela (CAT), sostengono che in base alla normativa vigente non è possibile assoggettare oneri economici a carico degli utenti ospiti in queste comunità (oggi di circa 1200 euro al mese). La regione marche sostiene nelle sue risposte che nella regione Marche non esistono strutture classificate come *RSA disabili psichici*, che dunque le rimostranze delle associazioni non hanno ragione di esistere. Della questione si sono poi occupati i consiglieri regionali Binci e Altomeni con una interrogazione (144-05) alla quale ha risposto in data 7 febbraio 2006 l'assessore alla sanità, confermando la propria versione: nelle Marche non esistono strutture classificate come RSA disabili psichici. A seguito della risposta dell'assessore regionale il CAT in data 13 marzo 2006 (tutta la documentazione è rinvenibile sul sito) ha scritto nuovamente all'assessore, inviando la nota anche al nuovo difensore civico regionale, riportando gli estremi dei decreti di autorizzazione delle RSA disabili psichici chiedendo una risposta. Da parte dell'assessorato non si è avuto riscontro. Dopo la lettera del Difensore civico attendiamo la risposta augurandoci che per l'ennesima volta non si sostenga che queste strutture non esistono. Sarebbe veramente troppo per la credibilità dell'assessorato (Fabio Ragaini).



REGIONE MARCHE

Consiglio Regionale
Il Difensore Civico

Ancona, 31 Lug. 2006
Prot. n. 0596
(15/04/I/CD)
(da citare nella risposta)

All'assessore della Sanità
Giunta Regione Marche
SEDE-

Al Presidente
V Commissione Consiliare
SEDE

Al Direttore generale ASUR
Via Caduti del Lavoro n. 26 60131
ANCONA

Oggetto: Residenze per disabili psichici

Le associazioni di volontariato continuano a contestare la compartecipazione alla spesa alberghiera per i ricoverati con disabilità psichica in R.S.A

Rispondendo all'interrogazione consiliare n.144 del 3 ottobre l'Assessore alla Sanità ha affermato che per i disabili psichici esistono solo i seguenti tipi di struttura:

- Strutture Residenziali Terapeutiche (S.R.T.) : la spesa per il ricovero è a totale carico del S.S.N.;
- Strutture Riabilitative Residenziali (S.R.R.) : la spesa per il ricovero è a totale carico del S.S.N.;
- Comunità Protette (CP): la spesa è sotto forma di partecipazione in applicazione del D.P.C.M. 14.02.2001 in materia di prestazioni socio sanitarie;
- Gruppo Appartamento: sono a carico del S.S.N. le spese per la messa a disposizione dei locali, del personale e dell'assistenza sanitaria. Sono a carico degli ospiti le spese per il mantenimento dell'appartamento e per il vitto.

Si evidenzia tuttavia che:

- La D.G.R. 1639 del 1707.2001 autorizza la Società COOSS Marche ad aprire una struttura denominata "Casa Arancio" con 10 posti letto in regime residenziale per disabili psichici.
Nel documento istruttorio della precitata delibera il responsabile del procedimento ha riportato il parere dell' Agenzia Sanitaria Regionale che dice testualmente" sono attualmente presenti gli elementi per procedere all'accettazione della domanda relativa alla realizzazione di una struttura per Residenza Sanitaria Disabili Psichici ... ";
la D.G.R. n.785 del 10.04.2001 nell'oggetto parla di autorizzazione alla realizzazione di 18 posti letto per una Residenza Sanitaria, per Disabili Psichici e 20 posti letto per Residenza Sanitaria per Disabili Fisici;
- nei Decreti n. 65/DP5 dell' 8 febbraio 2003 e n.13/DP5 del 18 febbraio 2004, a firma del Direttore del Dipartimento, si autorizza l'esercizio di 120 posti letto per la funzione di RSA della struttura Abitare il Tempo di Loreto con la seguente distinzione: 15 posti letto RSA disabili fisici; 20 letto RSA disabili psichici; 60 RSA anziani 25 unità corni permanenti.

Per quanto sopra esposto, considerato che emergono contraddizioni che generano confusione e oggettiva incertezza sulla definizione delle strutture e sulla disciplina ad esse applicata, si chiede alle SS.LL. di volere, ognuno per quanto di competenza, chiarire la funzione delle RSA per "disabili psichici" autorizzate dalla Regione,

Si invita altresì a verificare se in tali strutture sia posta a carico degli utenti la "quota alberghiera", considerato che dalla risposta dell' Assessore alla Sanità all'interrogazione consiliare sopra menzionata risultano essere **esenti da partecipazione a qualsiasi spesa da parte degli utenti.**

Nel rimanere in attesa di riscontro si ringrazia per la cortese collaborazione.

Distinti saluti

Avv. Samuele Anibaldi
